COMUNE DI PORTO MANTOVANO

PROVINCIA DI MANTOVA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Adunanza di prima convocazione.

Deliberazione n. 78 del 18/12/2018

OGGETTO: APPROVAZIONE CONVENZIONE EX ART 30 D.LGS. 267/00 TRA PORTO MANTOVANO, UNIONE DI COMUNI LOMBARDA SAN GIORGIO BIGARELLO, COMUNE DI CASTELBELFORTE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEI SERVIZI DI POLIZIA LOCALE

L'anno **duemiladiciotto,** il giorno **diciotto** del mese di **dicembre** alle ore **19:00** nella sala delle adunanze consiliari

All'appello risultano:

ANDREETTI ANGELO	Presente
SALVARANI MASSIMO	Presente
IMPERATO FRANCESCO	Presente
CIRIBANTI VANESSA	Presente
SCIRPOLI PASQUALINO	Presente
BRIONI ROBERTA	Presente
LICON ANDREA	Presente
BOSI DAVIDE	Presente
SAVAZZI ERMES	Assente
SOFFIATI GIANNI	Presente
TELLINI SONIA	Assente
PASOTTI LUCIA	Presente
PALOSCHI GINA	Presente
VOI GIAMPAOLO	Presente
FREDDI CLAUDIO	Presente
SALVATERRA LUCA	Presente
BINDINI ANDREA	Presente

PRESENTI N. 15 **ASSENTI N. 2**

Risultano presenti gli Assessori: Ghizzi Pier Claudio, Albertoni Nadia..

Partecipa all'adunanza **Il Segretario Generale MELI BIANCA**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. **ANDREETTI ANGELO** – nella sua qualità di **Presidente**, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento posto al n. **6** dell'ordine del giorno

Copia informatica per consultazione

Deliberazione n. 78 del 18/12/2018

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la seguente proposta di deliberazione:

Richiamato l'art. 30 del D. Lgs. 18/08/2000, n° 267, il quale prevede che al fine di svolgere in modo coordinato determinate funzioni e servizi, i Comuni e le Province possono stipulare tra loro apposite convenzioni, che stabiliscono i fini, la durata, le forme di consultazione degli enti contraenti, i loro rapporti finanziari ed i reciproci obblighi a garanzia;

Posto che l'Unione di Comuni Lombarda San Giorgio e Bigarello, il Comune di Porto Mantovano ed il Comune di Castelbelforte intendono convenzionarsi per svolgere in forma associata i servizi di polizia locale;
Dato atto che i Comuni sopra citati, in relazione alla loro contiguità territoriale, hanno individuato nella gestione in forma associata dei rispettivi Servizi di Polizia Locale, la possibilità di meglio rispondere alle esigenze delle collettività locali e migliorare la qualità dei servizi prestati;

Valutata l'esistenza dei presupposti di ordine giuridico, economico, organizzativo e funzionale richiesti dall'ordinamento per l'esercizio associato dei servizi di pertinenza del Comando di Polizia Locale;

Rilevato che ai fini dello svolgimento in forma associata di funzioni e servizi è necessario addivenire a stipula di apposita convenzione, ex art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000;

Vista la bozza di convenzione, composta da n. 9 articoli, condivisa da tutte le Amministrazioni comunali interessate, che si allega quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

Dato atto che:
- quale soggetto capo Convenzione è stata individuata l'Unione di Comuni Lombarda San Giorgio e Bigarello;
- la convenzione ha durata di anni cinque decorrenti dalla sua sottoscrizione;
- la proposta di convenzione risponde alle esigenze organizzative del Servizio Polizia Locale di questo ente;

Richiamati:
- l'art. 15 della Legge 07/08/1990, n° 241;
- la Legge nr. 15 del 11/02/2005;
- gli artt. 1, comma 2°, e 3 della Legge 07/03/1986, n° 65 e succ. m. e i.;
- artt. 30 e 33 del T.U. nr. 267/2000;
- la Legge Regionale 1 aprile 2015 n. 6

DELIBERA

1. di APPROVARE l'allegata "convenzione tra l'Unione di Comuni Lombarda San Giorgio e Bigarello, il Comune di Porto Mantovano ed il Comune di Castelbelforte per la gestione in forma associata dei servizi di Polizia Locale", composta da n. 9 articoli e allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

2. di AUTORIZZARE il Sindaco alla sottoscrizione della convenzione di cui al precedente punto 1);

3. di DARE ATTO che la spesa per la convenzione è prevista a bilancio 2018-2020, approvato con

Copia informatica per consultazione

D.C.C. 25 del 26/02/2018 avente ad oggetto "Approvazione del DUP Documento Unico di Programmazione 2018-2020 e del bilancio di previsione 2018-2020", modificati con D.C.C. N.67 del 12/11/2018

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

al fine procedere rapidamente nell'iter di approvazione della convenzione

Visti i seguenti pareri richiesti ed espressi sulla suindicata proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000:

1. *Responsabile del servizio interessato;*
2. *Responsabile servizio ragioneria;*

Il Sindaco illustra il punto all'ordine del giorno.

Sindaco: "Stasera portiamo in approvazione la convenzione con l'Unione di Comuni Lombarda San Giorgio Bigarello e Comune di Castelbelforte per la gestione associata dei servizi di Polizia Locale. Occorre l'obbligo, rispetto a questo tema, ripercorrere l'iter . Circa un paio di anni fa si è avviato un confronto tra il Comune di Mantova e i Comuni della Grande Mantova. Poi i Comuni di Curtatone, Borgo Virgilio (e Bagnolo San Vito) avevano trovato un accordo per il servizio di Polizia Locale e Mantova non si è resa disponibile per un accordo con Porto Mantovano e San Giorgio, avvisando altre esigenze e il tavolo si è interrotto. A quel punto abbiamo cercato di ragionare con San Giorgio e poi con Castelbelforte sia per contiguità territoriale, sia per rapporti già esistenti per servizi erogati con ASEP. La convenzione prevede una durata di 5 anni e di uscire con preavviso di 6 mesi senza penalità. La convenzione prevede attività per gradi, c'è la volontà e la garanzia del mantenimento dei servizi in essere per ogni singolo Comune. Il primo obiettivo è la razionalizzazione dell'attività amministrativa, il valutare il peso dell'attività amministrativa della Polizia Locale per vedere di risparmiare le forze lavoro e che si possa utilizzare personale da inserire operativamente sulla strada. Il secondo obiettivo in tempi brevi è il dotarsi di un centralino unico funzionante dalle 7 della mattina alle 7 di sera per ricevere telefonate di segnalazioni di cittadini per poi smistarle al Comune interessato. Ricordo che la reperibilità dei nostri vigili è limitata e quindi si tenderebbe ad ampliare il servizio per offrire un servizio migliore per i nostri cittadini. Un altro obiettivo sarebbe di individuare e condividere il servizio di comando di responsabile del Corpo di Polizia Locale. La forza lavoro di questo responsabile viene divisa in 3 Comuni: il Comune di Porto è impegnato per 12 ore settimanali. Concludo dicendo che nella sostanza non viene meno nessun Agente di Polizia Locale. Non stiamo indebolendo il servizio in quanto sul nostro territorio ci sono 10 Carabinieri, da quest'anno abbiamo 2 guardie ecologiche, in quanto abbiamo attivato questo servizio con il Parco del Mincio, per contrastare e verificare eventuali reati di carattere ambientale. Andiamo ad aumentare di 12 ore settimanali la forza impegnata sul nostro territorio. Questa è la proposta e credo che possa dare risultati positivi".

Al termine dell'intervento si registrano i seguenti interventi.

Voi legge l'allegato intervento che si trascrive: "Nella delibera di Consiglio da discutersi questa sera, successiva alla presente, a titolo: parere su PDL n. 42 di iniziativa popolare: istituzione del Comune di Mantova mediante fusione dei Comuni di Borgo Virgilio, Curtatone, Mantova, Porto Mantovano e San Giorgio di Mantova, si scrive che: "una fusione in tempi così brevi non sia opportuna, in quanto la stessa dovrebbe essere, invece, la eventuale conclusione di un percorso preceduto da una unione di

Copia informatica per consultazione

servizi, da concordare fra le amministrazioni coinvolte ….", scritto in aperto contrasto con quanto andate ora ad approvare, ovvero una Convenzione per la gestione associata dei Servizi di Polizia Locale anche con un Comune che non ha nulla a che fare con la "Grande Mantova" ovvero Castelbelforte. In base a quanto da voi affermato, ci saremmo aspettati per coerenza, una proposta di convenzione con il Comune di Mantova, Unione di Comuni Lombarda San Giorgio, Bigarello, Borgo Virgilio, Curtatone, peraltro percorso già intrapreso dalla precedente Amministrazione di Porto Mantovano , di cui voi facevate parte, invece di tutto questo nulla più si fece e si scrive, e si preferisce fare un'improbabile Convenzione in aperto contrasto con la "unione di servizi" della Grande Mantova, tavolo di lavoro ormai fermo da anni, nonostante le dichiarazioni, e senza volontà politica alcuna di essere proseguito. Premesso ciò vogliamo evidenziare le criticità di questa Convenzione, che già iniziano dalle premesse, dove si scrive, "la possibilità di meglio rispondere alle esigenze delle collettività locali e migliorare la qualità dei servizi prestati". Francamente non capiamo come si possa attuate tutto ciò, quando già noi come Comune siamo in difficoltà a far fronte alle nostre esigenze, e certo non ci potrà venire in aiuto il Comune di Castelbelforte, che dispone di 1 vigili e mezzo, perché condiviso quest'ultimo con altri Comuni, e distante, ad esempio da Soave circa 19 Km. (in totale avremo 12 vigili e uno al 50% per 111 Kmq² e 31.491 abitanti). Proseguiamo nell'analisi, e troviamo che l'Unione di Comuni Lombarda San Giorgio e Bigarello è individuato quale Ente capo convenzione, per cui la sede centrale dell'attività associate viene stabilita presso gli uffici della Polizia Locale dell'Unione", dove avrà sede di fatto il Comandante, cosa di cui dissentiamo, visto che il nostro Comune è quello di maggiori dimensioni, quello con più agenti e mezzi messi a disposizione. Tutto ciò ancor più dimostrato dalla presenza del Comandante sul territorio, che sarà anche in questo caso, per 14 ore di presenza settimanale c/o l'Unione di Comuni Lombarda San Giorgio e Bigarello, 12 ore presso il Comune di Porto Mantovano e 10 ore presso il Comune di Castelbelforte, ovvero anche in questo caso praticamente equiparati a Castelbelforte e meno considerati dell'Unione, pur noi mettendoci più uomini e automezzi e con ben più abitanti. Altresì non concordiamo con la dicitura Responsabile/Comandante del Servizio di Polizia Locale, perché è essenziale in ogni Convenzione , la presenza del Comandante dei vigili non del Responsabile del Servizio. Si dice inoltre in convenzione che "gli Enti associati riconoscono la preminenza, nell'ambito dei servizi dedotti in convenzione, del servizio di Polizia Stradale e Pubblica Sicurezza in considerazione della necessità di intervenire con azioni tese a vigilare sulla circolazione stradale e sulle condizioni di sicurezza dei cittadini", cosa impossibile da farsi con i pochissimi agenti a disposizione per un così vasto territorio. Purtroppo è una "Convenzione" a vantaggio solo degli altri due Comuni sottoscriventi, non certo per Porto Mantovano che vedrà le già poche risorse a disposizione in termini di vigili, disperse su di un territorio ancora più vasto del nostro, con oneri finanziari da imputare a bilancio, con la non presenza costante di un Comandante, e un presidio del nostro territorio ripeto ancor minore dell'oggi, in termini sia di sicurezza stradale e Pubblica Sicurezza, peraltro compito preminente di altre forze di Polizia".

Pasotti legge l'allegato intervento che si trascrive: Ancora una volta dobbiamo evidenziare la poca memoria della maggioranza politica che guida questa amministrazione….Tocca ancora a noi quindi ricordare a questa amministrazione che il Consiglio Comunale del 25 novembre 2011, con il voto favorevole di tutta la maggioranza, (tra cui un assessore attuale e l'attuale presidente del Consiglio comunale all'epoca vicesindaco) approvò la presa d'atto di un protocollo d'intesa sottoscritto dai Comuni di Mantova, Curtatone, Porto Mantovano, San Giorgio e Virgilio, per lo studio e l'approfondimento di sinergie e collaborazioni idonee allo sviluppo globale della Grande Mantova. I Servizi di Polizia Locale erano tra quelli da subito individuati per possibili forme di collaborazione. Ci sono stati doversi incontri tra i sindaci coinvolti, fino a quando nel 2014 è stata elaborata una "bozza di convenzione per la gestione associata del Servizio di Polizia Locale tra i Comuni della Grande Mantova", necessaria base di lavoro per arrivare ad una convenzione definitiva per la gestione associata dei servizi della Polizia Locale tra i comuni della Grande Mantova. Nel 2014, con delibera di Giunta n. 39 del 4 aprile, l'amministrazione deliberava un "Atto di indirizzo al responsabile del Servizio all'elaborazione di apposita convenzione per la gestione associata del servizio di Polizia

Copia informatica per consultazione

Locale tra i Comuni della Grande Mantova", con il voto favorevole di tutti i componenti presenti, anche di chi oggi fa retromarcia e propone questa convenzione che cambia completamente la prospettiva. Nei giorni successivi alla delibera del 4 aprile 2014 tutte le Giunte delle altre amministrazioni approvarono delibere che guardavano nella direzione della Grande Mantova. A distanza di quattro anni, quegli accordi e progetti condivisi vengono buttati al vento e oggi ci viene chiesto di approvare una delibera irragionevole che indica tutt'altra direzione. Capiamo anche da questa scelta l'inconsistenza della dichiarazioni di convenienza come "prima uniamo i servizi poi facciamo la Grande Mantova". Siate sinceri, dite che non credete agli accordi verso il capoluogo e che non credete in una sinergia di servizi dove vi sia anche Mantova come centro organizzativo. Nel capoluogo avremmo comandante, vice-comandante, gruppo di specializzazione nei sinistri, controllo dei fumi di scarico delle auto, attenzione alla mobilità sostenibile e alla predisposizione di zone a 30 Km orari. Non c'è pericolo che con i Comuni in cui vi convenzionate vi siano queste specifiche competenze !!! Dei cittadini di Porto anche quotidianamente si spostano per studio e lavoro, quanti vanno a Castelbelforte? O a Bigarello? O a San Giorgio? E quanti a Mantova? E' la mobilità da e per la città quella che sicuramente vede il maggior numero di cittadini coinvolti…. ed è su quello, oltre che su tutto il territorio comunale, a distanza ravvicinata su Mantova, che vanno concentrate le attività di controllo e di prevenzione. Arriveremo al paradosso che, per un intervento necessario appena oltre il diversivo, la polizia locale di Porto non potrà intervenire, mentre dovrà raggiungere Castelbelforte qualora ci fosse necessità. Dove è l'economicità di questa scelta? Qual è la vision di un comune come Porto che dovrebbe interagire e organizzare servizi intercomunali con i comuni adiacenti, sfruttarne le potenzialità e le specializzazioni della Polizia locale, ragionare insieme per una mobilità sostenibile che non può prescindere da chi ne è deputato al controllo su strada? E dove sono efficacia ed efficienza di questa scelta? Nonostante Porto sia il Comune più grande, capofila sarà il Comune di San Giorgio e la sede lì. E a trarre beneficio da questo accordo saranno soprattutto i due Comuni più piccoli che hanno problematiche diverse dalle nostre, ricordo la problematica della viabilità da e verso Mantova e che faranno perdere completamente per Porto la dimensione organizzativa ottimale del servizio". "Siamo preoccupati che Mantova non abbia voluto continuare la collaborazione. Invitiamo a riflettere".

Ciribanti: " I matrimoni si fanno in due. I tentativi sono stati tanti e sono stati fatti. Penso che, rispettati i passaggi, inizieremo a collaborare con San Giorgio e Castelbelforte. Porto e San Giorgio presentano le stesse problematicità: l'entrata in Mantova. Non è vero che convenzionarci con Mantova allevierebbe i problemi di viabilità. Politicamente, le affermazioni della maggioranza non sono parole al vento o dettate da poca memoria, è un percorso e un lavoro lungo".

Paloschi: "Dall'aprile 2014 dove c'è stato l'atto di indirizzo per l'unione del servizio Polizia Locale con i Comuni della Grande Mantova ad oggi, se in questa cosa questa Amministrazione ci credeva fermamente da subito, si cominciava a continuare il discorso con gli altri Comuni. Se tutti tacciono gli altri fanno. Essendoci stati tanti passaggi, prima di questa delibera, non si è fatto niente. Collaborare con San Giorgio e Catelbelforte: un conto è collaborare perché ASEP gestisce servizi con Castelbelforte, e un conto è collaborare per la viabilità che con Castelbelforte non c'è nulla da spartire. Sulla viabilità tra Porto Mantovano e Mantova durante il periodo estivo è limitata; il traffico c'è con il periodo scolastico".

Bindini: "Non capisco: si parla di viabilità, mentre è una convenzione. Avrete fatto più incontri, non si poteva coinvolgere la minoranza, i capigruppo? Non potremmo avere il comando? Questo metodo, senza confronto, fa a botte con la prossima delibera".

Sindaco: " Alcune precisazioni. Noi non abbiamo capacità assunzionale per i vincoli che ci sono imposti dalla legge. Il Comune che poteva assumere è il Comune di San Giorgio. Giustamente il consigliere Bindini dice che ci sono stati vari incontri. La prima preoccupazione è stata che ognuno tenga e mantenga i servizi che ci sono. Questa proposta di convenzione si attua per step, e quindi se

Copia informatica per consultazione

le cose non funzionano si può uscire e come ho detto, il primo obiettivo è fare un esame sul peso del carico amministrativo. L'obiettivo è quello di migliorare il servizio sapendo che contiamo su forze esigue Se il Governo dà poi la possibilità di assumere, io sarei felice di assumere qualche Agente di Polizia Locale. Inolre non è che preferiamo un Comune rispetto ad un altro. Il nostro obiettivo è di avere un servizio efficiente per i nostri cittadini, partendo dal fatto che gli accordi si fanno con chi ci sta. Si cita poi la delibera del 2011. Sono rimasti intenti e volontà e li rispetto. E' difficile mandare avanti le cose. Ripeto, questo è un primo passo, nessuno rinuncia agli attuali servizi e nel breve tempo riusciremo a fare qualche servizio ulteriore. Il Comandante : noi abbiamo un responsabile con 3 responsabilità: SUAP- Cultura- Polizia Locale. Avremo un comandante che sarà chiamato a coordinare la nostra Polizia Locale per 12 ore settimanali".

Pasotti: "Io cercherei di capire perché Mantova non vuole ragionare con Porto Mantovano su eventuali servizi che potrebbero essere fatti insieme. Porto si sta isolando sempre di più. Ricordo che erano state avviate collaborazioni di unione di servizi. Noi rimaniamo fuori. Il Sindaco di Mantova non crede nella Grande Mantova? La nostra posizione sarà contraria".

Voi: "Erano 8 vigili, adesso 7 è questione di scelte. Discorso razionalizzazione del servizio: la preminenza è per polizia stradale e pubblica sicurezza. Le forze lavoro a disposizione sono poche, andiamo a peggiorare quello che c'è. Bisogna avere il coraggio di ammetterlo. Inoltre siamo rimasti alle vecchie telecamere, perché la gara è andata deserta, e poi ho visto il cartello "Accordo di vicinato: ma che cartello è? . Indizione di assemblee e di condivisione da parte dei cittadini per accordo di vicinato io non ne ho viste. I cartelli devono avere un significato, altrimenti vanno tolti."

Brioni: "Io non c 'ero nel 2011, E' un atto di indirizzo importante, Tuttavia, il percorso è difficile e a monte è in salita. Però, qualsiasi piano che porta a migliorare il servizio è ben accetto. La possibilità di verificare sul campo questa nuova operatività del servizio di sicurezza pubblica, farà bene ai nostri cittadini: può funzionare e anche meglio, si può sperimentare valutare e cambiare ciò che non potrà funzionare. Si può valorizzare lo spirito di un servizio unitario".

Bosi: "Ringrazio il consigliere Pasotti. Vorrei fare una riflessione. Se noi abbiamo una parte in opposizione che sta snobbando il fatto di fare una unione di servizi di Polizia Locale perchè la facciamo con Comuni che non hanno forti risorse da mettere a nostra disposizione, ma che attingerebbero, secondo voi alle nostre risorse, allora perché un Comune che ha più risorse di noi e ha problemi più grandi di noi, dovrebbe essere interessato a fare unione con noi? Probabilmente perché ragionano come state ragionando voi adesso. Noi pensiamo che l'unione fa la forza tra entità che hanno stessi interessi, stessi impegni".

Al termine della discussione si passa alla votazione.

Consiglieri presenti in aula al momento del voto n. 15.

Voti favorevoli n. 9, contrari n. 6 (Voi, Freddi, Bindini, Salvaterra, Pasotti, Paloschi), astenuti nessuno.

Risultano assenti i consiglieri Savazzi, Tellini.

Copia informatica per consultazione

IL CONSIGLIO COMUNALE
DELIBERA

Di approvare la suindicata deliberazione.

E SUCCESSIVAMENTE

IL CONSIGLIO COMUNALE
DELIBERA

Di dichiarare, con separata votazione riportante voti favorevoli n. 9, contrari n. 6 (Voi, Freddi, Bindini, Salvaterra, Pasotti, Paloschi), astenuti nessuno, immediatamente eseguibile il presente atto, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto

IL Presidente ANDREETTI ANGELO (sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)	IL Segretario Generale MELI BIANCA (sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

Copia informatica per consultazione

CONVENZIONE AI SENSI DELL'ARTICOLO 30 D.LGS. 267/2000 PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEI SERVIZI DI POLIZIA LOCALE

L'anno _____ il giorno _____del mese di _____

TRA

L'unione di Comuni Lombarda San Giorgio e Bigarello

Il Comune di Porto Mantovano

Il Comune di Castelbelforte

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 – Oggetto della convenzione
La convenzione ha per oggetto la gestione in forma associata dei servizi di Polizia Locale, nell'intero territorio costituito dalla presente convenzione e comprende: la polizia urbana e rurale, amministrativa, edilizia, commerciale, sanitaria, ambientale ed ogni altra attività di polizia nelle materie di competenza propria dei comuni nonché in quelle comunque delegate, così come previsto dalla Legge Quadro n. 65/86 e dalla Legge Regionale 1 aprile 2015, n. 6.
L'Unione di Comuni Lombarda San Giorgio e Bigarello è individuato quale Ente capo convenzione ai fini del coordinamento delle attività da svolgersi in modo associato e quale sede delle riunioni della prevista Conferenza dei Sindaci, per cui la sede centrale delle attività associate viene stabilita presso gli uffici della Polizia Locale dell'Unione.

Art. 2 – Finalità
La presente convenzione ha lo scopo di realizzare l'impiego ottimale del personale e delle risorse strumentali assegnate uniformando, fatte salve le specificità di ciascun Ente, comportamenti e metodologie di intervento della Polizia Locale.
La gestione in forma associata dei servizi di Polizia Locale, prevede l'utilizzo prioritario del personale dei singoli Enti presso l'Ente di appartenenza, ma prevede altresì attività di supporto agli altri Enti convenzionati o attività sovracomunali concordate in sede di conferenza dei Sindaci.

Art. 3 – Priorità dei servizi da realizzare in forma associata
Ferma restando l'inderogabilità di espletamento dei compiti affidati dalla legge agli organi di Polizia Locale e l'indefettibilità dell'obbligo di intervento in casi di urgenza e considerando i servizi esercitati in forma individuale presso i singoli Ente da ciascun addetto al servizio, gli Enti associati riconoscono la preminenza, nell'ambito dei servizi dedotti in convenzione, del servizio di Polizia Stradale e Pubblica Sicurezza in considerazione della necessità di intervenire con azioni tese a vigilare sulla circolazione stradale e sulle condizioni di sicurezza dei cittadini.

Copia informatica per consultazione

Art. 4 – Ambito territoriale - Attrezzature

Il servizio associato di Polizia Locale è svolto all'interno del territorio degli Enti convenzionati.
Il personale di Polizia Locale opera in tale ambito nello svolgimento dei compiti assegnati, rimanendo nel ruolo organico dell'Ente di appartenenza e mantenendo tutte le qualifiche ed i profili professionali posseduti. Nell'esercizio dei compiti affidatigli il personale dipende funzionalmente dal Sindaco del territorio sul quale si trova ad operare. I mezzi, gli strumenti e quant'altro in dotazione ai servizi di Polizia Locale degli Enti aderenti alla convenzione, rimangono di proprietà dei singoli Enti e sono a disposizione del servizio convenzionato per tutta la durata dello stesso.

Art. 5 – Proventi delle sanzioni

I proventi delle sanzioni e degli atti di accertamento spettano al Comune nel cui territorio è stata accertata la violazione, indipendentemente dall'appartenenza degli accertatori.

Art. 6 – Durata – Recesso

La presente convenzione ha la durata di anni cinque decorrenti dalla sua sottoscrizione e può essere rinnovata previa conforme deliberazione assunta dagli Enti convenzionati.
Le proposte di modificazione della presente convenzione sono deliberate dai Consigli degli Enti aderenti, su proposta della conferenza dei Sindaci.
Per quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione si rinvia alla normativa vigente.
Ogni Ente può recedere dagli impegni assunti con la sottoscrizione della presente convenzione, dandone comunicazione scritta al capo convenzione almeno sei mesi prima.
Gli Enti associati, con apposita deliberazione consiliare, possono, in qualsiasi momento, decidere consensualmente lo scioglimento del vincolo associativo.

Art. 7 – Conferenza dei Sindaci

La conferenza è composta dai Sindaci dei Comuni aderenti e dal Presidente dell'Unione o loro delegati ed ha il compito di dettare direttive ed indirizzi in ordine alle attività di P.L. associate, di verificarne l'andamento e disporre quanto è necessario per migliorarne la funzionalità oltre a proporre eventuali modifiche alla convenzione.
La conferenza dei Sindaci è convocata dal legale rappresentante dell'Ente capofila, che la presiede, ogni qualvolta ritenuto necessario.
Le convocazioni sono effettuate con modalità telematica.
Le adunanze sono valide con la partecipazione di almeno la metà dei membri.
Le decisioni sono assunte a maggioranza di voti dei presenti.
Alle sedute della Conferenza assiste, senza diritto di voto, il Comandante/Responsabile del Servizio che provvede alla redazione di un verbale sintetico delle riunioni e si fa carico della trasmissione dello stesso a tutti gli Enti convenzionati.

Art. 8 – Comando integrato

La direzione del Servizio svolto in forma associata compete al Comandante/Responsabile del Servizio di Polizia Locale a ciò designato dalla Conferenza dei Sindaci e nominato dal legale rappresentante dell'Ente capofila.
Il Responsabile/Comandante del Servizio di Polizia Locale, avrà il compito di organizzare i servizi presso tutti gli Enti associati. A tal fine si stabilisce una presenza oraria settimanale così suddivisa :

Copia informatica per consultazione

- Unione di Comuni Lombarda San Giorgio e Bigarello ore 14
- Comune di Porto Mantovano ore 12
- Comune di Castelbelforte ore 10

Art. 8 – Rapporti finanziari

I costi connessi alla gestione associata (uso congiunto dei mezzi e delle attrezzature) sono ripartiti tra gli Enti associati in base ai criteri individuati dalla Conferenza dei Sindaci, con apposito atto.

Ogni Ente provvederà a retribuire il proprio personale. L'utilizzo di personale di altro Ente sarà effettuato sulla base del principio di compensazione lavorativa e non finanziaria.

La retribuzione del Responsabile/Comandante del Servizio di Polizia Locale, compresa l'indennità di posizione e di risultato, sarà suddivisa tra gli Enti associati come segue:

- Unione di Comuni Lombarda San Giorgio e Bigarello 38,89 % (trentotto,89 per cento)
- Comune di Porto Mantovano 33,33 % (trentatre,33 per cento)
- Comune di Castelbelforte 27,78 % (ventisette,78 per cento)

La quota di spesa di competenza di ciascun Ente dovrà essere rimborsata all'Ente di appartenenza del Responsabile/Comandante con cadenza trimestrale posticipata.

Ai fini del rispetto del limite di cui all'art. 23, comma 2 del D.Lgs. 75/2017, gli Enti convenzionati, indipendentemente dalla quota di spesa di loro competenza, si impegnano, nei limiti delle proprie disponibilità, a cedere spazi affinché ciascun Ente coinvolto rispetti il limite di cui sopra.

L'Ente capofila si rende disponibile, qualora ricorra il caso, ad assorbire una quota dell'indennità di posizione e di risultato, attribuito al Responsabile del Settore, ai fini del rispetto del richiamato art. 23, comma 2 D.Lgs. 75/2017, fino al concorrere dell'onere sostenuto dall'Ente stesso per tale finalità nella precedente configurazione e già conteggiato nel suddetto limite.

Qualora la pesatura della posizione organizzativa dovesse superare il limite di cui al precedente comma, gli Enti convenzionati si impegnano a verificare il rispetto del limite di cui all'art. 23, comma 2 D.Lgs. 75/2017, nonché eventualmente a rivalutare i criteri economici di riparto.

Art. 9 – Norme di rinvio

Per quanto non previsto nella presente convenzione si rimanda a specifiche intese raggiunte tra le Amministrazioni ed adottate dagli organi competenti, nonché alle leggi in materia di Polizia locale .
In caso di difforme e contrastante interpretazione della presente convenzione, la Conferenza dei Sindaci, sentito il Comandante/Responsabile del Servizio, assume, con proprio provvedimento motivato ogni determinazione interpretativa.

Copia informatica per consultazione

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente dell' Unione di Comuni Lombarda San Giorgio e Bigarello
Beniamino Morselli_____

Il Sindaco del Comune di Porto Mantovano
Massimo Salvarani_____

Il Sindaco del Comune di Castelbelforte
Massimiliano Gazzani _____

Copia informatica per consultazione

Nella Delibera di Consiglio da discutersi questa sera, sucessiva alla presente, a titolo : parere su PDL n 42 di iniziativa popolare : istituzione del Comune di Mantova mediante fusione dei Comuni di Borgo Virgilio, Curtatone, Mantova, Porto Mantovano e San Giorgio di Mantova, si scrive che " una fusione in tempi cosi' brevi non sia opportuna, in quanto la stessa dovrebbe essere , invece, la eventuale conclusione di un percorso preceduto da una unione di servizi, da concordare fra le amministrazioni coinvolte……" , scritto in aperto contrasto con quanto andate ora ad approvare, ovvero una Convenzione per la gestione associata dei Servizi di Polizia locale anche con un Comune che non ha nulla a che fare con la "Grande Mantova" ovvero Castelbelforte .

In base a quanto da voi affermato, ci saremmo aspettati per coerenza, una proposta di convenzione con il Comune di Mantova, Unione di Comuni Lombarda San Giorgio, Bigarello, Borgo Virgilio, Curtatone, peraltro percorso gia' intrapreso dalla precedente Amministrazione di Porto Mantovano, di cui voi facevate parte, invece di tutto questo nulla piu' si dice e si scrive, e si preferisce fare un' improponibile Convenzione in aperto contrasto con la " unione dei servizi" della Grande Mantova, tavolo di lavoro ormai fermo da anni , nonostante le dichiarazioni , e senza volonta' politica alcuna di essere proseguito.

Premesso cio' vogliamo evidenziare le criticita' di questa Convenzione , che gia' iniziano dalle premesse , dove si scrive , " la possibilita' di meglio rispondere alle esigenze delle collettivita' locali e migliorare la qualita' dei servizi prestati".

Francamente non capiamo come si possa attuare tutto cio' , quando gia' noi come Comune siamo in difficolta' a far fronte alle nostre esigenze, e certo non ci potra' venire in aiuto il Comune di Castelbelforte, che dispone di 1 vigile e mezzo , perche' condiviso quest' ultimo con altri Comuni , e distante , ad esempio da Soave circa 19 Km. (in totale avremo 12 vigili e ~~uno~~ al 50% per 111 Kmq² e 31.481 abitanti)

Proseguiamo nell' analisi, e troviamo che " l' Unione di Comuni Lombarda San Giorgio e Bigarello e' Individuato quale Ente capo convenzione, per cui la sede centrale delle attivita' associate viene stabi lita presso gli uffici della Polizia Locale dell' Unione" , dove avra' Sede di fatto il Comandante , cosa di cui dissentiamo, visto che il nostro Comune e' quello di maggiori dimensioni , quello con piu' agenti e mezzi messi a disposizione.

Tutto cio' ancor piu' dimostrato dalla presenza del Comandante sul territorio, che sara' anche in questo Caso, per 14 ore di presenza settimanale c/o l' Unione di Comuni Lombarda San Giorgio e Bigarello,

Copia informatica per consultazione

12 ore presso il Comune di Porto Mantovano e 10 ore presso il Comune di Castelbelforte, ovvero anche in questo caso praticamente equiparati a Castelbelforte e meno considerati dell' Unione, pur noi mettendoci piu' uomini e automezzi e con ben piu' abitanti.

Altresi' non concordiamo con la dicitura Responsabile/ Comandante del Servizio di Polizia Locale, perche' e' essenziale in ogni Convenzione, la presenza del Comandante dei vigili non del Responsabile del Servizio.

Si dice inoltre in convenzione che" gli Enti associati riconoscono la preminenza, nell' ambito dei servizi dedotti in convenzione, del servizio di Polizia Stradale e Pubblica Sicurezza in considerazione della necessita' di intervenire con azioni tese a vigilare sulla circolazione stradale e sulle condizioni di sicurezza dei cittadini" , cosa impossibile da farsi con i pochissimi agenti a disposizione per un cosi' vasto territorio.

Purtroppo e' una "Convenzione" a vantaggio solo degli altri due Comuni sottoscriventi, non certo per Porto Mantovano, che vedra' le gia' poche risorse a disposizione in termini di vigili, disperse su di un territorio ancora piu' vasto del nostro , con oneri finanziari da imputare a bilancio, con la non presenza costante di un Comandante, e un presidio del nostro territorio ripeto ancor minore dell' oggi , in termini sia di sicurezza stradale e Pubblica Sicurezza , peraltro compito preminente di altre forze di Polizia.

Copia informatica per consultazione

LISTA CIVICA VIVEREPORTO

Consiglio Comunale 18 dicembre 2018

Punto 6: Convenzione tra l'Unione di Comuni Lombarda San Giorgio e Bigarello, Comune di Porto Mantovano e Comune di Castelbelforte per la gestione in forma associata del servizio di Polizia Locale

Ancora una volta dobbiamo evidenziare la poca memoria della maggioranza politica che guida questa amministrazione...

Tocca ancora a noi quindi ricordare a questa amministrazione che il Consiglio Comunale del 25 novembre 2011, con il voto favorevole di tutta la maggioranza, (tra cui un assessore attuale e l'attuale presidente del Consiglio comunale all'epoca vicesindaco) approvò la presa d'atto di un protocollo d'intesa sottoscritto dai Comuni di Mantova, Curtatone, Porto Mantovano, San Giorgio e Virgilio, per lo studio e l'approfondimento di sinergie e collaborazioni idonee allo sviluppo globale della Grande Mantova. I Servizi di Polizia Locale erano tra quelli da subito individuati per possibili forme di collaborazione.

Ci sono stati diversi incontri tra i sindaci coinvolti, fino a quando nel 2014 è stata elaborata una " bozza di convenzione per la gestione associata del Servizio di Polizia Locale tra i Comuni della Grande Mantova", necessaria base di lavoro per arrivare ad una convenzione definitiva per la gestione associata dei servizi della Polizia Locale tra i comuni della Grande Mantova.

Nel 2014, con delibera di Giunta n. 39 del 4 aprile, l'amministrazione deliberava un "Atto di indirizzo al responsabile del Servizio all'elaborazione di apposita convenzione per la gestione associata del servizio di Polizia Locale tra i Comuni della Grande Mantova", con il voto favorevole di tutti i componenti presenti, anche di chi oggi fa retromarcia e propone questa convenzione che cambia completamente la prospettiva. Nei giorni successivi alla delibera del 4 aprile 2014 tutte le Giunte delle altre amministrazioni approvarono delibere che guardavano nella direzione della Grande Mantova. A distanza di quattro anni, quegli accordi e progetti condivisi vengono buttati al vento e oggi ci viene chiesto di approvare una delibera irragionevole che indica tutt'altra direzione. Capiamo anche da questa scelta l'inconsistenza e l'ipocrisia delle dichiarazioni di convenienza come "prima uniamo i servizi poi facciamo la Grande Mantova". Siate sinceri, dite che non credete agli accordi verso il capoluogo e che non credete in una sinergia di servizi dove vi sia anche Mantova come centro organizzativo. Nel capoluogo avremmo comandante, vice-comandante, gruppo di specializzazione nei sinistri, controllo dei fumi di scarico delle auto, attenzione alla mobilità sostenibile e alla predisposizione di zone a 30 km orari. Non c'è pericolo che con i comuni in cui vi convenzionate vi siano queste specifiche competenze!!!

Dei cittadini di Porto che quotidianamente si spostano per studio e lavoro, quanti vanno a Castelbelforte? O a Bigarello? O a San Giorgio? E quanti a Mantova? E' la mobilità da e per la città quella che sicuramente vede il maggior numero di cittadini coinvolti...ed è su quello, oltre che su tutto il territorio comunale, a distanza ravvicinata su Mantova, che vanno concentrate le attività di controllo e di prevenzione.

Arriveremo al paradosso che, per un intervento necessario appena oltre il diversivo, la polizia locale di Porto non potrà intervenire, mentre dovrà raggiungere Castelbelforte qualora ci fosse necessità.

Copia informatica per consultazione

LISTA CIVICA VIVEREPORTO

Dove è l'economicità di questa scelta? Qual è la vision di un comune come Porto che dovrebbe interagire e organizzare servizi intercomunali con i comuni adiacenti, sfruttarne le potenzialità e le specializzazioni della Polizia locale, ragionare insieme per una mobilità sostenibile che non può prescindere da chi ne è deputato al controllo su strada?

E dove sono efficacia ed efficienza di questa scelta? Nonostante Porto sia il Comune più grande, capofila sarà il Comune di San Giorgio e la sede sarà lì. E a trarre beneficio da questo accordo saranno soprattutto i due Comuni più piccoli che hanno problematiche diverse dalle nostre e che faranno perdere completamente Iper Porto a dimensione organizzativa ottimale del servizio.

Gina Paloschi – Lucia Pasotti

Copia informatica per consultazione

COMUNE DI PORTO MANTOVANO

PROVINCIA DI MANTOVA

SETTORE AMMINISTRATIVO

SEGRETERIA AFFARI GENERALI - PROTOCOLLO - MESSI

OGGETTO: **APPROVAZIONE CONVENZIONE EX ART 30 D.LGS. 267/00 TRA PORTO MANTOVANO, UNIONE DI COMUNI LOMBARDA SAN GIORGIO BIGARELLO, COMUNE DI CASTELBELFORTE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEI SERVIZI DI POLIZIA LOCALE**

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Per i fini previsti dall'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere ***FAVOREVOLE*** in merito alla regolarità tecnica.

Note:

Lì, 12/12/2018

LA RESPONSABILE DI SETTORE
BADARI SARA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.)

Copia informatica per consultazione

COMUNE DI PORTO MANTOVANO

PROVINCIA DI MANTOVA

Area Servizi Finanziari Settore Ragioneria – Finanze – Bilancio

OGGETTO: **APPROVAZIONE CONVENZIONE EX ART 30 D.LGS. 267/00 TRA PORTO MANTOVANO, UNIONE DI COMUNI LOMBARDA SAN GIORGIO BIGARELLO, COMUNE DI CASTELBELFORTE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEI SERVIZI DI POLIZIA LOCALE**

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Per i fini previsti dall'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere ***FAVOREVOLE*** in merito alla regolarità contabile.

Note:

Lì, 13/12/2018

LA RESPONSABILE DI SETTORE
MARASTONI NADIA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.)

Copia informatica per consultazione

COMUNE DI PORTO MANTOVANO

PROVINCIA DI MANTOVA

Attestazione di Pubblicazione

Deliberazione di Consiglio Comunale

N. 78 del 18/12/2018

Oggetto: APPROVAZIONE CONVENZIONE EX ART 30 D.LGS. 267/00 TRA PORTO MANTOVANO, UNIONE DI COMUNI LOMBARDA SAN GIORGIO BIGARELLO, COMUNE DI CASTELBELFORTE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEI SERVIZI DI POLIZIA LOCALE.

Si dichiara la regolare pubblicazione della presente deliberazione all'Albo Pretorio on line di questo Comune a partire dal **09/01/2019** e sino al **24/01/2019** per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267

Porto Mantovano lì, 09/01/2019

IL SEGRETARIO GENERALE
(MELI BIANCA)
(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)

Copia informatica per consultazione

COMUNE DI PORTO MANTOVANO

PROVINCIA DI MANTOVA

Certificato di Esecutività

Deliberazione di Consiglio Comunale

N. 78 del 18/12/2018

Oggetto: APPROVAZIONE CONVENZIONE EX ART 30 D.LGS. 267/00 TRA PORTO MANTOVANO, UNIONE DI COMUNI LOMBARDA SAN GIORGIO BIGARELLO, COMUNE DI CASTELBELFORTE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEI SERVIZI DI POLIZIA LOCALE.

Visto l'art. 134 – III comma del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 la presente deliberazione pubblicata all'Albo Pretorio on-line in data **09/01/2019** é divenuta esecutiva per decorrenza dei termini il **20/01/2019**

Porto Mantovano li, 25/01/2019

IL SEGRETARIO COMUNALE
(MELI BIANCA)

(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)

Copia informatica per consultazione